

REP. N. 11771

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
 CAMPANIA – MOLISE CON SEDE IN NAPOLI

STAZIONE UNICA APPALTANTE

Ente delegato dal Comune di Napoli

(Convenzione del 18.6.2013 ai sensi dell'art. 33, comma 3, d.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

7° Verbale di procedura aperta del giorno 18.01.2017, per l'affidamento della
 progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di restauro,
 consolidamento e miglioramento degli standard di sicurezza e di fruizione
 della "Chiesa di San Pietro a Majella", sulla scorta del progetto definitivo
 posto a base di gara a norma dell'art.203, commi 2 e 3, del decreto legislativo
 n.163/2006 e s.m.i.

Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6
 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area
 metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del
 sito UNESCO. CUP B67E12000250006 CIG 5843726B3D

Importo complessivo dell'intervento € 2.526.946,05 così distinto:

| | |
|---|----------------|
| Importo dei lavori a misura a base di gara | € 2.475.202,90 |
| Oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso | € 21.477,50 |
| Compenso per redazione del progetto esecutivo | € 30.265,65 |

SI PREMETTE

CHE in data 20.01.2015, 04.03.2015, 20.11.2015, 2.12.2015, 18.2.2016 e
 12.05.2016 si sono svolte le prime sei sedute della procedura aperta per
 l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di

Il Presidente di Gara

(Dott. Arch. Luigi Pinto)

Componenti

dott.ing. Montella Giovanni

dott.ing. Prisco Crescenzo

Dott.ssa Roberta Nicchia

dott. Arch. Tobia di Ronza

Ufficiale Rogante

Dott. ssa Maria Teresa Mincione

Ufficio di Segreteria

Ass.Amm.vo Alfredo Branco

Ass.Tecnico Antonio Selano

restauro, consolidamento e miglioramento degli standard di sicurezza e di fruizione della "Chiesa di San Pietro a Majella", sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara a norma dell'art.203, commi 2 e 3, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. come da verbali di gara rep. n. 10906, rep.n. 10979, rep. n. 11316, rep.n.11335, rep.n. 11459 e rep.n. 11538 redatti in pari data;

CHE nel corso della seduta di gara del giorno 18.02.2016, la Commissione, all'atto della lettura delle offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi al prosieguo della procedura di gara, ha disposto l'esclusione dei concorrenti Cuzzolino Costruzioni Soc.coop. a.r.l., ATI MI.RU Soc. coop a.r.l. (capogruppo), ATI Orfè Costruzioni S.r.l. (capogruppo) e SAFRAGIMA SOC. COOP per l'omessa indicazione, a corredo dell'offerta economica, degli oneri di sicurezza aziendali.

CHE a conclusione della medesima seduta di gara del giorno 18.02.2016, la Commissione giudicatrice ha disposto l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore dell'unico concorrente in gara costituendo RTI LANDE S.p.A. (capogruppo) – Pantone Luca Vincenzo (mandante), sia pure con riserva di conoscere l'esito del ricorso pendente innanzi al TAR Campania;

CHE nel corso della seduta di gara del giorno 12.05.2016, la Commissione giudicatrice ha comunicato che con sentenza n.6325 in data 6 aprile 2016, il TAR Campania ha accolto il ricorso proposto dal costituendo RTI LANDE S.p.A. (capogruppo) – Pantone Luca Vincenzo (mandante) e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di esclusione assunto dalla Commissione di gara nei confronti del medesimo raggruppamento;

CHE tuttavia, sempre nel corso della predetta seduta, la Commissione, tenuto

conto che il disciplinare di gara espressamente prevedeva la possibilità di procedere ad aggiudicazione solo in presenza di due offerte valide, ha proceduto alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria pronunciata in data 18 febbraio 2016 a favore del costituendo RTI LANDE S.p.A. (capogruppo)– Pantone Luca Vincenzo (mandante), unico concorrente in gara;

Il Presidente di Gara

(Dott. Arch. Luigi Pinto)

CHE inoltre la Commissione, relativamente alle esclusioni disposte nel corso della seduta di gara del giorno 18.02.2016 per l'omessa indicazione degli oneri di sicurezza aziendale e comunicate ai concorrenti con nota pec n.6442 del 23.2.2016, ha rappresentato che il TAR Campania, Sezione Prima, con ordinanza n. 990 del 24.02.2016 e per i motivi nella stessa indicati, ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la questione della compatibilità della normativa nazionale in tema di obblighi di indicazione degli oneri di sicurezza aziendali, così come interpretata dalla sentenza n.3/2015 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con i principi euro-comunitari di matrice giurisprudenziale della tutela del legittimo affidamento e di certezza del diritto e che successivamente anche la V° Sezione del Consiglio di Stato con ordinanza n.1090/2016 ha deciso, sempre in merito alla questione dei c.d. oneri di sicurezza interni aziendali, di rimettere nuovamente la questione all'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato;

Componenti

dott.ing. Montella Giovanni

dott.ing. Prisco Crescenzo

Dott.ssa Roberta Nicchia

dott. Arch. Tobia di Ronza

Ufficiale Rogante

Dott. ssa Maria Teresa Mincione

Ufficio di Segreteria

CHE la Commissione ha pertanto comunicato ai presenti di aver deciso, alla luce di quanto esposto e tenuto anche conto di un preavviso di ricorso ex art.243 bis del decreto lg.vo n.163/2006 e s.m.i. presentato da uno dei concorrenti esclusi, e precisamente dalla società Cuzzolino Costruzioni S.r.l., di sospendere l'efficacia del provvedimento di esclusione assunto nel corso della seduta del 18 febbraio 2016 nei confronti del medesimo concorrente.

Ass.Amm.vo Alfredo Branco

Ass.Tecnico Antonio Selano

fino della decisione della Suprema Corte e della stessa Adunanza Plenaria;

CHE con sentenza n.20 del 27.07.2016, il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, pronunciandosi sui quesiti posti dalla Quinta Sezione con l'ordinanza di rimessione, ha enunciato il principio di diritto in base al quale *"per le gare bandite anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo n.50/2016, nelle ipotesi in cui l'obbligo di indicazione separata dei costi di sicurezza aziendale non sia stato specificato dalla legge di gara, e non sia in contestazione che dal punto di vista sostanziale l'offerta rispetti i costi minimi di sicurezza aziendale, l'esclusione del concorrente non può essere disposta se non dopo che lo stesso sia stato invitato a regolarizzare l'offerta dalla Stazione appaltante nel doveroso esercizio dei poteri di soccorso istruttorio"*;

CHE in data 3 giugno 2016, il costituendo RTI Lande S.p.A.(Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante) è stato colpito da provvedimento interdittivo antimafia n.98999;

CHE con nota prot.n.34130 del 20.10.2016 è stata inoltrata apposita richiesta di parere alla competente Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alla corretta applicazione, alla procedura di gara di che trattasi, del principio enunciato dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria;

CHE il richiesto parere è stato reso in data 28.11.2016 con nota prot.n.152207;

CHE con avviso pubblicato in data 12.01.2017 sul sito istituzionale di questo Provveditorato e comunicato a mezzo pec in pari data a tutti i partecipanti, è stata resa nota la riapertura delle operazioni di gara in seduta pubblica fissata per il giorno 18.01.2017 alle ore 10,00;

CIO' PREMESSO

Quest'oggi 18 gennaio 2017 alle ore 10,30 in Napoli, nella sede del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise, il Presidente di gara, Dott. Arch. Luigi Pinto, alla presenza dei componenti, Dott. ing. Montella Giovanni e dell'ing. Prisco Crescenzo, funzionari di questo Istituto, Dott. ssa Roberta Nicchia, funzionario del Comune di Napoli, Dott. Arch. di Ronza Tobia, funzionario della Soprintendenza e con l'assistenza di me Dott.ssa Maria Teresa Mincione, Ufficiale Rogante, e dei componenti l'Ufficio di Segreteria Sig.ri Antonio Selano e sig. Alfredo Branco, dichiara aperta la seduta di gara.

Il Presidente di Gara

(Dott. Arch. Luigi Pinto)

Componenti

dott.ing. Montella Giovanni

dott.ing. Prisco Crescenzo

E' altresì presente il sig. Ciro Cuzzolino nella qualità di legale rappresentante della società Cuzzolino Costruzioni S.r.l.

Dott.ssa Roberta Nicchia

Il Presidente dà quindi inizio alle operazioni di gara rammentando nel corso della seduta pubblica del giorno 18.02.2016, la Commissione, all'atto della lettura delle offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi al prosieguo della procedura di gara, a seguito della valutazione delle offerte tecniche, aveva disposto l'esclusione dei concorrenti Cuzzolino Costruzioni Soc.coop. a.r.l., ATI MI.RU Soc. coop a.r.l. (capogruppo), ATI Orfè Costruzioni S.r.l. (capogruppo) e SAFRAGIMA SOC. COOP per l'omessa indicazione, a corredo dell'offerta economica, degli oneri di sicurezza aziendali.

dott. Arch. Tobia di Ronza

Ufficiale Rogante

Dott. ssa Maria Teresa Mincione

Ufficio di Segreteria

Ass.Amm.vo Alfredo Branco

La Commissione pertanto aveva disposto l'aggiudicazione provvisoria nei confronti del costituendo RTI LANDE S.p.A. (capogruppo) – Pantone Luca Vincenzo (mandante), ancorché con riserva in quanto subordinata alla decisione di merito del ricorso pendente innanzi al TAR Campania.

Ass.Tecnico Antonio Selano

Il Presidente prosegue rappresentando che nel corso della successiva seduta di gara del giorno 12.05.2016, la Commissione giudicatrice aveva comunicato che con sentenza n.6325 in data 6 aprile 2016, il TAR Campania aveva accolto il ricorso proposto dal costituendo RTI LANDE S.p.A. (capogruppo) – Pantone Luca Vincenzo (mandante) e, per l'effetto, annullato il provvedimento di esclusione assunto dalla Commissione di gara nei confronti del medesimo raggruppamento.

La Commissione tuttavia, tenuto conto che il disciplinare di gara espressamente prevedeva la possibilità di procedere ad aggiudicazione solo in presenza di due offerte valide, aveva proceduto alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria pronunciata in data 18 febbraio 2016 a favore del costituendo RTI LANDE S.p.A. (capogruppo)– Pantone Luca Vincenzo (mandante).

Il Presidente rammenta altresì ai presenti che, sempre nel corso della predetta seduta, relativamente alle esclusioni disposte nel corso della seduta di gara del giorno 18.02.2016, per l'omessa indicazione degli oneri di sicurezza aziendale e comunicate ai concorrenti con nota pec n.6442 del 23.2.2016, tenuto conto che il TAR Campania, Sezione Prima, con ordinanza n. 990 del 24.02.2016 e per i motivi nella stessa indicati, aveva rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la questione della compatibilità della normativa nazionale in tema di obblighi di indicazione degli oneri di sicurezza aziendali, così come interpretata dalla sentenza n.3/2015 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con i principi euro-comunitari di matrice giurisprudenziale della tutela del legittimo affidamento e di certezza del diritto e che successivamente anche la V° Sezione del Consiglio di Stato con ordinanza

n.1090/2016 aveva rimesso nuovamente la questione dei c.d. oneri di
 sicurezza interni all'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, la
 Commissione aveva deciso, anche alla luce di un preavviso di ricorso ex
 art.243 bis del decreto lg.vo n.163/2006 e s.m.i. presentato da uno dei
 concorrenti esclusi, e precisamente dalla società Cuzzolino Costruzioni S.r.l.,
 di sospendere l'efficacia del provvedimento di esclusione assunto nel corso
 della seduta del 18 febbraio 2016 nei confronti del medesimo concorrente,
 fino della decisione della Suprema Corte e della stessa Adunanza Plenaria.

Il Presidente di Gara

(Dott.Arch. Luigi Pinto)

Componenti

dott.ing. Montella Giovanni

Al riguardo il Presidente rappresenta che con sentenza n.20 del 27.07.2016, il
 Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, pronunciandosi sui quesiti posti
 dalla Quinta Sezione con l'ordinanza di rimessione, ha enunciato il principio
 di diritto in base al quale *"per le gare bandite anteriormente all'entrata in*

dott.ing. Prisco Crescenzo

Dott.ssa Roberta Nicchia

vigore del decreto legislativo n.50/2016, nelle ipotesi in cui l'obbligo di
indicazione separata dei costi di sicurezza aziendale non sia stato specificato

dott. Arch. Tobia di Ronza

dalla legge di gara, e non sia in contestazione che dal punto di vista
sostanziale l'offerta rispetti i costi minimi di sicurezza aziendale, l'esclusione
del concorrente non può essere disposta se non dopo che lo stesso sia stato

Ufficiale Rogante

Dott. ssa Maria Teresa Mincione

invitato a regolarizzare l'offerta dalla Stazione appaltante nel doveroso
esercizio dei poteri di soccorso istruttorio".

Ufficio di Segreteria

La Commissione pertanto con nota prot.n.34130 del 20.10.2016 ha ritenuto di
 inoltrare apposita richiesta di parere alla competente Avvocatura Distrettuale
 dello Stato ai fini della corretta applicazione, alla procedura di gara di che
 trattasi, del principio enunciato dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria;

Ass.Amm.vo Alfredo Branco

Ass.Tecnico Antonio Selano

Il richiesto parere è stato reso in data 28.11.2016 con nota prot.n.152207.

Il Presidente comunica quindi che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la

Commissione, preso atto del contenuto della sentenza n.20 del 27.07.2016, del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, confortata dal parere dell'Avvocatura prot.n.152207 del 28.11.2016, è giunta alla conclusione di annullare in sede di autotutela i provvedimenti di esclusione adottati nei confronti dei concorrenti esclusi nel corso della quinta seduta di gara per l'omessa indicazione dei costi di sicurezza aziendale e di attivare nei confronti degli stessi il doveroso potere di soccorso istruttorio, di cui alla sentenza sopra citata.

Il Presidente da quindi mandato all'ufficio di segreteria di procedere alla richiesta di integrazione documentale nei confronti dei concorrenti Cuzzolino Costruzioni Soc.coop. a.r.l., ATI MI.RU Soc. coop a.r.l. (capogruppo), ATI Orfè Costruzioni S.r.l. (capogruppo) e SAFRAGIMA SOC. COOP.

La Commissione dispone invece l'esclusione dalla procedura di gara del costituendo RTI Lande S.p.A.(Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante), colpito da provvedimento interdittivo antimafia n.98999 in data ; in data 3 giugno 2016.

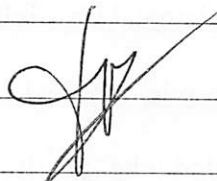
Il Presidente, infine, chiesto ai presenti se vi siano osservazioni da ascrivere al presente verbale ed ottenuta risposta negativa unanime, dichiara conclusa la procedura di gara.

L'efficacia del presente verbale è subordinata all'approvazione nei modi di legge. Di quanto precede si è redatto il presente verbale letto e sottoscritto nei modi di legge alle ore 11,00.

Il Presidente di Gara

(Dott. Arch. Luigi Pinto)

Componenti



dott.ing. Montella Giovanni

Antonio Mincione

dott.ing. Prisco Crescenzo

Prisco Crescenzo

dott.ssa Arch. Roberta Nicchia

Roberta N. Nicchia

dott.Arch. di Ronza Tobia

Tobia di Ronza

Ufficiale Rogante

(dott.ssa Maria Teresa Mincione)

Maria Teresa Mincione

Ufficio di Segreteria

(sig. Antonio Selano)

Antonio Selano

(Sig. Alfredo Branco)

Alfredo Branco

Per copia conforme all'originale
 L'UFFICIALE ROGANTE
 Dott.ssa Maria Teresa Mincione

Maria Teresa Mincione